

**UNIONE DI COMUNI**  
**ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI**

**CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**Deliberazione Nr. 9**

**OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2016/2018.**

L'anno duemila **SEDICI** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **12.20**, in Andria, nella Sala Giunta del Comune di Andria (*Palazzo di Città*), si è riunito, previa convocazione, il Consiglio dell'Unione ARO 2 Barletta Andria Trani.

Risultano presenti ed assenti i sottoindicati componenti dell'Assemblea:

|     |   | <b>p</b> | <b>a</b> |
|-----|---|----------|----------|
| 1.  | Nicola GIORGINO - PRESIDENTE                  | <b>X</b> |          |
| 2.  | Ernesto LASALVIA - SINDACO Canosa di Puglia   |          | <b>X</b> |
| 3.  | Antonio BRIZZI - VICE SINDACO Minervino Murge | <b>X</b> |          |
| 4.  | Giuseppe BLASI - VICE SINDACO Spinazzola      | <b>X</b> |          |
| 5.  | Saverio FUCCI                                 | <b>X</b> |          |
| 6.  | Giovanna BRUNO                                | <b>X</b> |          |
| 7.  | Giuseppe CHIEPPA                              |          | <b>X</b> |
| 8.  | Salvatore VITANOSTRA                          | <b>X</b> |          |
| 9.  | Addolorata FARAONE                            | <b>X</b> |          |
| 10. | Carmine BUCCI                                 |          | <b>X</b> |
| 11. | Cosimo PELLEGRINO                             |          | <b>X</b> |
| 12. | Rosa SUPERBO                                  | <b>X</b> |          |
| 13. | Barbara COSTABILE                             |          |          |

Partecipa il Segretario Generale dell'Unione, dott. Giuseppe Borgia.

Sono presenti i Dirigenti dell'Unione, Dott.ssa Maria De Palma e Ing. Antonio Dibari.

Assume la presidenza l'avv. Nicola GIORGINO, Presidente dell'Unione ARO 2 BT, il quale, preso atto della validità della adunanza - regolarmente convocata con nota prot. n. 903 del 16/12/2016, dichiara aperta la seduta.

Dopo breve illustrazione della proposta;

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

**Premesso** che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

1. all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
2. all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Preso atto** che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Tenuto conto** che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

**Visto** inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

**Tenuto conto** che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

**Viste** le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

**Ricordato** che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Atteso** che:

- la Giunta dell'Unione, con Deliberazione n. 13 del 16.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio dell'Unione, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio dell'Unione dei Comuni ARO 2 Barletta - Andria - Trani, con Deliberazione n. 8 del 27/12/16 ha approvato il Documento Unico di Programmazione;

**Atteso** che la Giunta dell'Unione, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria Deliberazione n. 14 del 16.12.2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**Visto** l'art. 32, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui "Alle unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni. Si applicano, in particolare, le norme in materia di composizione degli organi dei comuni; il numero dei componenti degli organi non può comunque eccedere i limiti previsti per i comuni di dimensioni pari alla popolazione complessiva dell'ente. Alle unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati";

**Dato atto**, pertanto, che in relazione agli allegati al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 è possibile prevedere, anche in ragione del fatto che trattasi del primo bilancio di previsione dell'Unione ARO 2 Barletta - Andria - Trani, redatto ai sensi della c.d. contabilità armonizzata, esclusivamente i seguenti documenti:

- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 6 del 11.07.2016, avente ad oggetto "Esercizi finanziari 2014-2015. Atto di ricognizione", da cui si evince il presunto risultato di amministrazione, ai sensi della lett. a) del predetto art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il parere del revisore dei conti, ai sensi della lett. a) del predetto art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. del 21/12/2016;

**Dato atto**, inoltre, che, per le medesime ragioni suesposte, non ricorrono per l'Unione dei Comuni ARO 2 Barletta - Andria - Trani i presupposti di cui al punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Richiamati** l'art. 1, comma 9, della Legge n. 243/2012, nonché la Circolare MEF n. 5/2016 sul pareggio di bilancio, secondo cui le Unioni di Comuni non rientrano tra gli enti assoggettati alle nuove regole di finanza pubblica;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Acquisita la dichiarazione della Consigliera Faraone Addolorata di non partecipazione al voto;

Eseguita la votazione per alzata di mano con il seguente esito:

Votanti 7

Voti favorevoli 7

Voti contrari nessuno

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO  |       | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETE NZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|---|-------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio  |       |                      |                       |                      |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti  | ( + ) | 0,00                 | 0,00                  | 0,00                 |
| AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente   | ( - ) | 0,00                 | 0,00                  | 0,00                 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00  | ( + ) | 20.537.061,33        | 20.732.183,10         | 20.732.183,10        |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>   |       |                      |                       |                      |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche   | ( + ) |                      |                       |                      |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti   | ( - ) | 20.649.835,26        | 20.732.183,10         | 20.732.183,10        |
| di cui:   |       |                      |                       |                      |
| - fondo pluriennale vincolato   |       |                      |                       |                      |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità   |       |                      |                       |                      |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | ( - ) |                      |                       |                      |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari   | ( - ) |                      |                       |                      |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>   |       |                      |                       |                      |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>   |       | <b>-112.773,93</b>   | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>          |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI |       |                      |                       |                      |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti  | ( + ) | <b>112.773,93</b>    |                       |                      |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>   |       |                      |                       |                      |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge  | ( + ) |                      |                       |                      |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>   |       |                      |                       |                      |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge   | ( - ) |                      |                       |                      |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti   | ( + ) |                      |                       |                      |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b><br><b>O=G+H+I-L+M</b>  |       | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>          |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento   | ( + ) |                      |                       |                      |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale   | ( + ) |                      |                       |                      |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  | ( + ) |                      |                       |                      |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche   | ( - ) |                      |                       |                      |

|   |       |             |             |             |
|---|-------|-------------|-------------|-------------|
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge        | ( - ) |             |             |             |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine                                       | ( - ) |             |             |             |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine                                 | ( - ) |             |             |             |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                     | ( - ) |             |             |             |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | ( + ) |             |             |             |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br><i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>      | ( - ) |             |             |             |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie   | ( - ) |             |             |             |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | ( + ) |             |             |             |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>   |       | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine                                       | ( + ) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine                                 | ( + ) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                     | ( + ) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine   | ( - ) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine                                   | ( - ) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie                             | ( - ) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>  |       | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 243/2012, nonché della Circolare MEF n. 5/2016 sul pareggio di bilancio, le Unioni di Comuni non rientrano tra gli enti assoggettati alle nuove regole di finanza pubblica;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Con successiva votazione avente il seguente esito:

La Consigliera Faraone dichiara di non partecipare al voto.

Votanti 7

Voti favorevoli 7

Voti contrari nessuno

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

=====

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI**

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO**

**avente ad**

**OGGETTO:** approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)

---

**PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 E DELL'ART. 153 del  
D.Lg.vo n° 267/2000**

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 153, 4° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE:**

favorevole \_\_\_\_\_

---

Li, 21/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dott.ssa Maria De Palma

---

---

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to avv. Nicola GIORGINO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
f.to dott. Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 28 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giuseppe BORGIA

Prot. N. \_\_\_\_\_

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
  - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi' \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_